

La manifestazione ideata da Confindustria fa il pieno di partecipanti ed iniziative

CAMERA DI COMMERCIO

IL BILANCIO

La sicurezza è di tutti

L'appello: "Ora che si sono spenti i riflettori sul festival, l'attenzione non deve calare"

Sei le visite guidate al cantiere per la ristrutturazione della scuola media "Manzoni", ventiquattro seminari, quattro convegni, otto tra corsi ed incontri di istruzione, quattro incontri con dimostrazioni cui si aggiungono le dimostrazioni di interventi di salvataggio, la testimonianza degli alpinisti

Sei le visite guidate al cantiere per la ristrutturazione della scuola media "Manzoni"

Nives Merol e Romano Benet, due rappresentazioni cinematografiche, due rappresentazioni di Ocio con i Tigenimus, una rappresentazione del Palio Studentesco, gli incontri con la gente da otto postazioni collocate nella Loggia del Lionello, due mostre fotografiche, quella dell'ANMIL in casa Cavazzini e quella promossa dal Comune di Udine e dall'Istituto Statale d'Arte Sello "Guida la tua sicurezza": i sessantaquattro appuntamenti, spalmati dal 4 al 17 aprile in diciassette "luoghi della sicurezza" a Udine, hanno coinvolto complessivamente trecento persone nella macchina organizzativa per circa tremila partecipanti alle varie iniziative.

E questo il bilancio finale del Festival della Sicurezza tra la Gente, promosso da 45 diversi soggetti appartenenti ad un Friuli che ha saputo fare squadra perché "la sicurezza riguarda tutti, nessuno escluso". Le Giornate della Sicurezza, coordinate da Confindustria Udine, sono state infatti realizzate in collaborazione con Fondazione Crup, Anmil, Comune di Udine, Inail Direzione Regionale Fvg; con il sostegno di Camera di Commercio di Udine, Agci, Apf Udine, Cia Provincia di Udine, Cna Provincia di Udine, Coldiretti Udine, Confagri-



L'inaugurazione e il taglio del nastro della mostra "No! Contro il dramma degli infortuni sul lavoro"



coltura Udine, Confartigianato Udine, Confcommercio Udine, Confcooperative Udine, Legacoop Fvg, Ass Nr 3 Alto Friuli, Ass Nr 4 Medio Friuli, Ass Nr 5 Bassa Friulana, Cgil Provincia di Udine, Cisl Udine, Cisl Alto Friuli, Uil Udine, Ugl, Direzione Provinciale del Lavoro Udine, Associazione degli Ingegneri della Provincia di Udine, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine, Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine, Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Udine, Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Udine, Cisc Udine, Cefs Udine, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Udine, Università degli Studi di Udine - Centro Sprint, R.U.E. Risorse Umane Europa, Ufficio Scolastico Regionale Fvg - Direzione Generale, con il patrocinio di Regione Friuli Venezia Giulia e Provincia di Udine. Main sponsor: Banca Antonveneta Gruppo Montepaschi, Bluenegy Group.

In programma anche 24 seminari, 4 convegni, 8 tra corsi ed incontri di istruzione

Sponsor: Anav Sezione Regionale Fvg, Edipower, Gsa, Scuola Antincendio e Sicurezza San Gallo, Manpower.

E' proprio la condivisione e la corralità di intenti sul fronte della sicurezza costituiscono il patrimonio più prezioso lasciato in eredità da queste Giornate che hanno comunicato e diffuso il "dovere" di vivere in sicurezza facendo crescere l'abitudine all'educazione continua alla sicurezza non solo nei luoghi di lavoro, ma anche nell'ambiente domestico, a scuola e nella strada.

Ora che si sono spenti i riflettori sul festival, l'attenzione, però, non deve calare. Non servono spot, ma un'azione capillare e costante nel tempo, "perché non si fa mai abbastanza per

evitare che i rischi si verifichino; perché prima della regola e della prescrizione conta l'educazione della sicurezza; perché l'educazione della sicurezza deve diventare una mentalità diffusa e trasversale; perché vivendo e lavorando sicuri si vive e si lavora meglio".

A tal riguardo ricordiamo che i 45 soggetti coinvolti nelle giornate della Sicurezza hanno convenuto e si sono impegnati per la centralità dei seguenti obiettivi: la diffusione di una formazione non formale ma di qualità che educhi alla cultura del pensare e dell'agire in sicurezza e la promuova a partire dal primo nucleo sociale costituito dalla famiglia; l'adozione di sistemi di gestione della sicurezza all'interno delle organizzazioni basate sul metodo del coinvolgimento attivo ed imperniate sul principio di prevenzione secondo criteri di pianificazione, azione, monitoraggio, riesame e controllo; l'adozione nelle scuole e nelle sedi di istruzione superiore di moduli curriculari che "insegnino" la cultura

della sicurezza tra i giovani; il superamento dell'approccio meramente formale limitato al burocratico adempimento del contenuto minimo degli obblighi di legge per concretizzare una "visione" di azioni, motivazioni ed obiettivi finalizzati al miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza; la semplificazione della documentazione e degli adempimenti per una piena e convinta attuazione delle "regole" della sicurezza nel rispetto del principio della massimizzazione dei livelli di sicurezza; il potenziamento dell'educazione alla corretta circolazione stradale in considerazione del fatto che circa la metà degli infortuni con esito letale si verifica in strada; la valorizzazione del principio di libera determinazione nelle scelte sulle modalità di realizzazione ed applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza; il perseguimento del miglioramento continuo in ogni luogo per rafforzare le condizioni esterne della sicurezza e promuovere comportamenti responsabili e sicuri.

IMPRENDERO

L'impresa del futuro

Lunedì 4 aprile, con l'evento "Il futuro della tua impresa. L'impresa del tuo futuro", ha preso avvio *Imprenderò 3.0*, il progetto promosso e finanziato dall'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia che ha come obiettivo quello di stimolare e diffondere la cultura d'impresa. Il convegno era rivolto sia ai futuri imprenditori, sia a coloro i quali stanno rilevando e rilanciando aziende già esistenti. Particolare interesse hanno suscitato le testimonianze degli imprenditori definiti "a 5 stelle" che hanno portato esempi concreti di trasmissione di impresa (Brovedani spa, Eurotech, Internagroup, Blue Drop Solutions, Impianti Parise, Cumini spa, Valcucine). I servizi offerti ai partecipanti al progetto sono gratuiti e vanno dalla formazione personalizzata a seminari e laboratori, dall'assistenza tecnica alla consulenza specialistica, dall'orientamento imprenditoriale all'affiancamento nella realizzazione del business plan. L'Azienda speciale ricerca & formazione della Camera di Commercio di Udine proporrà nell'ambito del progetto seminari tematici a partire da maggio.

Per info: Daniela Morgante tel 0432 526 333 email daniela.morgante@ud.camcom.it